



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 112 del 10.04.2012**

ORGANIZZAZIONE DI SPETTACOLO TEATRALE DENOMINATO "TU CONOSCI CEDA?" IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI PER LA FESTA NAZIONALE DELLA LIBERAZIONE – 22 APRILE 2012 PRESSO IL "PINO ARGENTATO" DI VILLA ZORN.

VERBALE

Il 10 aprile 2012 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato Vincenzo	Assessore	NO
4	Brambilla Ersilia	Assessore	NO
5	Chittò Monica	Assessore	SI
6	Pozzi Alessandro	Assessore	SI
7	Scanagatti Roberto	Assessore	NO
8	Teormino Lucia	Assessore	SI
9	Urro Giovanni	Assessore	NO
10	Zucchi Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Vice Segretario generale Massimo Piamonte.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Organizzazione di spettacolo teatrale denominato "Tu conosci Ceda?" in occasione delle Celebrazioni per la Festa Nazionale della Liberazione - 22 aprile 2012 presso il "Pino Argentato" di Villa Zorn.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Servizio Politiche Giovanili, che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Vista la richiesta di collaborazione prot. n. 24313 del 27.3.2012, con la quale l'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni – C.F. 97576040154 ha presentato all'Assessorato alle Pari Opportunità e al Comitato Pari Opportunità una proposta per la realizzazione di uno spettacolo teatrale denominato "Tu conosci Ceda?";
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 12 ("Provvedimenti attributivi di vantaggi economici");
- Vista la Relazione Previsionale Programmatica alla Funzione 05 Servizio 02 per il triennio 2012 – 2014;
- Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000, come da foglio allegato;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di aderire alla proposta di collaborazione, inoltrata con nota prot. n. 24313 del 27.3.2012, dall'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni – C.F. 97576040154, sottoposta all'Assessorato alle Pari Opportunità e al Comitato Pari Opportunità del Comune di Sesto San Giovanni, per la realizzazione di uno spettacolo teatrale denominato "Tu conosci Ceda?", in occasione della ricorrenza della Festa della Liberazione Nazionale;
2. di collaborare direttamente per l'organizzazione dell'evento, previsto per domenica 22 aprile 2012 alle ore 18.00 presso lo spazio "Pino Argentato" (in caso di maltempo presso la sala della Civica Scuola d'Arte "F. Faruffini") con l'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni – C.F. 97576040154, in qualità di soggetto organizzatore;
3. di approvare l'erogazione di un contributo economico di € 1.000,00= quale parziale copertura delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa, così come meglio dettagliato in relazione, prendendo atto che la spesa di € 500,00= per l'impianto service e luci verrà coperta da ANPI – Sezione di Sesto San Giovanni, in qualità di soggetto cofinanziatore;
4. di prendere atto che l'impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento dirigenziale su idoneo capitolo del Bilancio 2012 ad avvenuta presentazione di rendiconto economico dettagliato, corredato da apposita documentazione di spesa;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs 267/00.

RELAZIONE

L'art. 13 del T.U.E.L. vigente stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità.

Il Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport fa parte dell'area dei servizi alla persona ed ha in capo alle sue competenze anche la delega alle politiche per le pari opportunità.

Così come stabilito nella Relazione Previsionale Programmatica alla Funzione 05 Servizio 02 per il triennio 2012 – 2014, tra gli obiettivi delle Politiche per le Pari Opportunità vi è l'organizzazione e la realizzazione di iniziative e progetti a favore delle pari opportunità, delle politiche di genere ed il sostegno alle attività e alle azioni decise dal Comitato Pari Opportunità, in collaborazione con l'Assessorato di riferimento.

Inoltre, al fine di perseguire gli obiettivi sopra esposti, il Comune favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. Al fine di incentivare tale autonoma iniziativa, il Comune può concedere sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ed attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, secondo i criteri stabiliti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 12 ("Provvedimenti attributivi di vantaggi economici").

Tutto ciò premesso, con nota prot. n. 24313 del 27.3.2012, l'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni – C.F. 97576040154 ha presentato all'Assessorato alle Pari Opportunità e al Comitato Pari Opportunità una proposta per la realizzazione di uno spettacolo teatrale denominato "Tu conosci Ceda?".

Il progetto intende ricostruire l'esperienza e la storia di Annunziata Cesani (detta "Ceda"), donna sestese di adozione, dove ha ricoperto diversi ruoli istituzionali, staffetta partigiana durante la Resistenza Partigiana sulle colline romagnole. La storia di Ceda è stata raccontata attraverso la pubblicazione di un libro dal titolo "Senti Ceda", edito dall'Anpi di Imola. Proprio a partire da quel racconto e da una serie di interviste inedite alla protagonista, l'Associazione "DireFareDare" intende costruire un monologo che darà l'opportunità di rivivere appieno la storia della Resistenza, a partire dall'esperienza concreta vissuta da una testimone oculare, oltre che protagonista di una parte fondamentale della storia del nostro Paese. La parte teatrale verrà arricchita da un accompagnamento musicale, frutto di una ricerca approfondita e meticolosa delle canzoni appartenenti agli anni della Resistenza.

La proposta sarà inserita tra le iniziative previste per i festeggiamenti del 25 Aprile, Anniversario della Liberazione e vedrà la partecipazione attiva dell'ANPI sestese, cofinanziatore dell'iniziativa.

La proposta teatrale e musicale ha come obiettivi:

- rendere nota alla cittadinanza la preziosa testimonianza di una staffetta partigiana;
- avvicinare i giovani ai valori ispiratori della Resistenza Partigiana;
- ribadire il prezioso e insostituibile ruolo che le donne hanno ricoperto durante gli anni della Resistenza;
- offrire un'occasione diversa alla città con cui festeggiare la Festa della Liberazione del 25 Aprile.

L'evento si svolgerà domenica 22 aprile 2012 a partire dalle ore 18.00 presso lo spazio "Pino Argentato" di Villa Zorn a Sesto San Giovanni. In caso di maltempo si richiede l'utilizzo della sala congressi della Scuola Civica d'Arte "F. Faruffini".

L'Associazione Culturale "DireFareDare", costituitasi il 12 gennaio 2011, è un'associazione apolitica e senza scopo di lucro che persegue le seguenti attività, così come enunciato nello Statuto, depositato agli atti d'ufficio:

- diffondere la cultura della formazione lungo tutto l'arco della vita e favorire lo sviluppo delle Persone nei loro diversi ruoli e contesti sociali;
- ampliare la conoscenza delle principali acquisizioni, opere, tendenze, nonché sui protagonisti e testimoni, nelle principali aree culturali del mondo, nel campo della ricerca e della cultura organizzativa, pedagogica, formativa, artistica (con particolare riferimento alle narrazioni cinematografiche, teatrali, letterarie);
- favorire iniziative e contatti fra persone, enti ed associazioni, per valorizzare, con particolare riguardo alle pratiche organizzative e formative del mondo dell'impresa, così come nei diversi ambiti educativi e sociali, i linguaggi artistici e le forme espressive, narrative e

- metaforiche, tradizionali e innovativi, nel loro rapporto con i processi di apprendimento degli adulti, cognitivi ed emozionali, e con la crescita culturale e lo sviluppo delle Persone;
- favorire lo scambio e il dialogo interculturale, tramite in particolare le pratiche educative, formative, artistiche, nonché la solidarietà tra i popoli e tra le persone per la costruzione di rapporti basati sul rispetto della persona e dei suoi diritti.

L'Associazione ha sede in Viale Casiraghi 491 a Sesto San Giovanni - C.F. 97576040154.

Tutto ciò premesso, per tutti gli aspetti organizzativi inerenti all'allestimento e alla realizzazione dello spettacolo teatrale, l'Assessorato alle Pari Opportunità ha deciso di collaborare direttamente con l'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni - C.F. 97576040154, in qualità di soggetto organizzatore, così come da proposta prot. n. 24313 del 27.3.2012, allegata al presente atto.

Si ritiene che la proposta sottoposta abbia carattere di originalità ed unicità in quanto i testi e le musiche verranno studiati e realizzati appositamente in base all'esperienza di Annunziata Cesani, tanto che ciò comporterà un lavoro di ricerca, stesura ed interpretazione unici nel loro genere.

Per tale collaborazione all'organizzazione e realizzazione dell'evento, inoltre, l'Assessorato alle Pari Opportunità, unitamente al Comitato Pari Opportunità, che ha espresso parere favorevole nella riunione del 22 febbraio u.s., ha deciso di erogare un contributo economico pari ad € 1.000,00=, quale parziale copertura delle spese da sostenere.

Si elencano di seguito, a titolo indicativo, le spese che verranno sostenute:

- € 600,00= per lavoro di ricerca, stesura ed interpretazione del testo;
- € 400,00= ricerca, preparazione ed esecuzione accompagnamento musicale

La proposta presentata contiene una indicazione di spesa ammontante ad € 1.500,00=, ma si dà atto che la spesa di € 500,00= per l'impianto service e luci verrà coperta da ANPI - Sezione di Sesto San Giovanni, in qualità di soggetto cofinanziatore.

Il finanziamento a carico del Comune di Sesto San Giovanni verrà erogato al termine dell'iniziativa, previa presentazione di rendiconto economico dettagliato, corredato da apposita documentazione di spesa.

Si dà atto che si provvederà, con successivo atto dirigenziale, all'assunzione del relativo impegno di spesa su idoneo capitolo del Bilancio 2012, ad avvenuta presentazione di rendiconto economico dettagliato, corredato da apposita documentazione di spesa.

Nell'ambito del programma e delle iniziative a favore delle donne, con particolare riguardo alla tematica della identità di genere, condividendone gli obiettivi e sottolineando il carattere di unicità del progetto teatrale, sentito il Servizio Cultura che ha confermato la disponibilità della sala della Civica Scuola d'Arte "F. Faruffini" (in caso di maltempo) per la data richiesta, l'Assessorato alle Pari Opportunità ed il Comitato Pari Opportunità hanno deciso di sostenere tale iniziativa, affidando la realizzazione dello spettacolo teatrale "Tu conosci Ceda?", previsto per domenica 22 aprile 2012 alle ore 18.00, all'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni - C.F. 97576040154, in qualità di soggetto organizzatore, trattandosi di attività rientrante negli scopi del Comune e nell'interesse della collettività, come da proposta prot. n. 24313 del 27.3.2012.

Inoltre, si esprime parere favorevole alla concessione di un contributo economico ammontante ad € 1.000,00=, quale parziale copertura delle spese, sopra meglio elencate, da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa, specificate nella proposta di collaborazione prot. n. 24313 del 27.3.012, secondo i criteri stabiliti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 12 ("Provvedimenti attributivi di vantaggi economici"), prendendo atto che la spesa di € 500,00= per l'impianto service e luci verrà coperta da ANPI - Sezione di Sesto San Giovanni, in qualità di soggetto cofinanziatore.

Con tale atto si propone pertanto:

- di aderire alla proposta di collaborazione, inoltrata con nota prot. n. 24313 del 27.3.2012, dall'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni - C.F. 97576040154, sottoposta all'Assessorato alle Pari Opportunità e al

Comitato Pari Opportunità del Comune di Sesto San Giovanni, per la realizzazione di uno spettacolo teatrale denominato "Tu conosci Ceda?", in occasione della ricorrenza della Festa della Liberazione Nazionale;

- di collaborare direttamente per l'organizzazione dell'evento, previsto per domenica 22 aprile 2012 alle ore 18.00 presso lo spazio "Pino Argentato" (in caso di maltempo presso la sala della Civica Scuola d'Arte "F. Faruffini") con l'Associazione Culturale "DireFareDare" con sede in Viale Casiraghi n. 491 Sesto San Giovanni – C.F. 97576040154, in qualità di soggetto organizzatore;
- di approvare l'erogazione di un contributo economico di € 1.000,00= quale parziale copertura delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa, così come meglio dettagliato in relazione, prendendo atto che la spesa di € 500,00= per l'impianto service e luci verrà coperta da ANPI – Sezione di Sesto San Giovanni, in qualità di soggetto cofinanziatore;
- di prendere atto che l'impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento dirigenziale su idoneo capitolo del Bilancio 2012 ad avvenuta presentazione di rendiconto economico dettagliato, corredato da apposita documentazione di spesa;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.lgs 267/00.

Il Funzionario del Servizio Sport e Politiche
Giovanili
Massimo Martini

Il Direttore del Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport
Daniela Fabbri

Sesto San Giovanni 03.04.2012

ANNUNZIATA CESANI DETTA “CEDA”... LA NOSTRA STAFFETTA PARTIGIANA **progetto presentato dall'Associazione Culturale “Dire Fare Dare e dall'Anpi di Sesto S.G.**

PREMESSA

La **Resistenza italiana partigiana** fu l'insieme dei movimenti politici e militari che in Italia dopo l'8 settembre 1943 si opposero al nazifascismo. Il movimento fu caratterizzato dall'impegno unitario di molteplici e talora opposti orientamenti riuniti nel Comitato di Liberazione Nazionale (CLN). La Resistenza è il fenomeno storico nel quale vanno individuate le origini stesse della Repubblica Italiana: l'Assemblea Costituente fu in massima parte composta da esponenti dei partiti che avevano dato vita al CLN. Il periodo storico in cui il movimento fu attivo inizia dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 (il CLN fu fondato a Roma il 9 settembre) e termina nei primi giorni del maggio 1945, durando quindi venti mesi circa. La scelta di celebrare la fine di quel periodo con il 25 aprile 1945 fa riferimento alla data dell'appello diramato dal CLN per l'insurrezione armata della città di Milano, sede del comando partigiano dell'Alta Italia.

Un ruolo importante nella Resistenza Italiana fu quello affidato alle donne, le famose “staffette” che rischiavano la vita pur di garantire appoggio e favorire la comunicazione tra i gruppi di partigiani. Scrive infatti lo storico Secchia nel suo testo “Il Monterosa è sceso a Milano” (Einaudi editore 1958)

“Mentre la guerra di liberazione volge al suo epilogo vittorioso, la nostra cronaca sarebbe incompleta se tacevamo della funzione avuta da una brigata che non combatté eppure partecipò a tutti i combattimenti, fu presente sempre, ovunque operò senza rumorosi spari, ma la sua azione fu altrettanto efficace e necessaria che quella delle armi più perfezionate: si tratta delle partigiane infermiere, staffette, informatrici.

La Resistenza, per quanto grande potesse essere il coraggio degli uomini, non sarebbe stata possibile senza le donne; la loro funzione è stata meno appariscente, ma non meno essenziale... Caratteristica fondamentale della resistenza femminile che fu uno degli elementi più vitali della guerra di liberazione è il carattere collettivo, quasi anonimo, questo suo avere per protagoniste non alcune creature eccezionali, ma vaste masse appartenenti ai più diversi strati della popolazione, questo suo nascere non dalla volontà di poche, ma dalla iniziativa spontanea di molte». I primi corrieri e informatori partigiani furono le donne. Inizialmente portavano assieme agli aiuti in viveri e indumenti le notizie da casa e le informazioni sui movimenti del nemico. Ben presto questo lavoro spontaneo venne organizzato, ed ogni distaccamento si creò le proprie staffette, che si specializzarono nel fare la spola tra i centri abitati e i comandi delle unità partigiane.

Le staffette costituirono un ingranaggio importante della complessa macchina dell'esercito partigiano. Senza i collegamenti assicurati dalle staffette le direttive sarebbero rimaste lettera morta, gli aiuti, gli ordini, le informazioni non sarebbero arrivati nelle diverse zone. Delicato e duro, quasi sempre pericoloso era il loro lavoro; anche quando non attraversavano le linee durante il combattimento, sotto il fuoco del nemico, dovevano con materiale pericoloso, talvolta ingombrante, salire per le scoscese pendici dei monti, attraversare torrenti, percorrere centinaia di chilometri in bicicletta o in camion, spesso a piedi, non di rado sotto la pioggia e l'infuriare del vento. Pigiata in un treno, serrata tra le assi sconnesse di un carro bestiame, la staffetta trascorreva lunghe ore, costretta sovente a passare la notte nelle stazioni o in aperta campagna sfidando i pericoli dei bombardamenti e del tedesco in agguato.

LA PROPOSTA

Il progetto intende ricostruire l'esperienza e la storia di Annunziata Cesani (che chiameremo Ceda) sestese di adozione (ha ricoperto numerosi ruoli istituzionali nella nostra città) e staffetta partigiana durante la resistenza sulle colline romagnole. La storia di

Ceda è stata raccontata attraverso la pubblicazione di un libro dal titolo "Senti Ceda" edito dall'Anpi di Imola. Proprio a partire da quel racconto e da una serie di interviste inedite alla protagonista l'associazione costruirà un monologo che darà l'opportunità di rivivere appieno la storia della resistenza a partire dall'esperienza concreta vissuta da una testimone oculare oltre che protagonista di una parte fondamentale della storia del nostro paese. La parte teatrale verrà arricchita da un accompagnamento musicale frutto di una ricerca approfondita e meticolosa delle canzoni appartenenti agli anni della resistenza. La proposta sarà inserita tra le iniziative previste per i festeggiamenti del 25 aprile 2012 e vedrà la partecipazione attiva dell'ANPI sestese, cofinanziatore dell'iniziativa.

GLI OBIETTIVI

La proposta teatrale e musicale intende:

- rendere nota alla città la preziosa testimonianza di una staffetta partigiana
- avvicinare i giovani ai valori ispiratori della resistenza
- ribadire il prezioso e insostituibile ruolo che le donne hanno ricoperto durante gli anni della resistenza
- offrire un'occasione diversa alla città con cui festeggiare la ricorrenza del 25 aprile

QUANDO E DOVE

L'evento avrà luogo il 22 aprile alle ore 18.00

Presso lo spazio Pino Argentato alla Villa Zorn. In caso di maltempo verrà utilizzata la sala congressi della scuola civica d'arte.

CHI E' E COSA FA L'ASSOCIAZIONE DIRE FARE DARE

E' un'Associazione, apolitica e senza scopo di lucro che persegue le seguenti attività:

diffondere la cultura della formazione lungo tutto l'arco della vita e favorire lo sviluppo delle Persone nei loro diversi ruoli e contesti sociali;

ampliare la conoscenza delle principali acquisizioni, opere, tendenze, nonché sui protagonisti e testimoni, nelle principali aree culturali del mondo, nel campo della ricerca e della cultura organizzativa, pedagogica, formativa, artistica (con particolare riferimento alle narrazioni cinematografiche, teatrali, letterarie);

favorire iniziative e contatti fra persone, enti ed associazioni, per valorizzare -con particolare riguardo alle pratiche organizzative e formative del mondo dell'impresa, così come nei diversi ambiti educativi e sociali- i linguaggi artistici e le forme espressive, narrative e metaforiche, tradizionali e innovativi, nel loro rapporto con i processi di apprendimento degli adulti, cognitivi ed emozionali, e con la crescita culturale e lo sviluppo delle Persone;

favorire lo scambio e il dialogo interculturale, tramite in particolare le pratiche educative, formative, artistiche, nonché la solidarietà tra i popoli e tra le persone per la costruzione di rapporti basati sul rispetto della persona e dei suoi diritti.

L'associazione ha sede in Viale Casiraghi a Sesto San Giovanni

info@direfarebare.net

